



DIREZIONE DIDATTICA STATALE 3° CIRCOLO di ANGRÌ

Via D. Alighieri (ora in sede provvisoria in Via Lazio) - 84012 ANGRÌ (SA) - Tel. 081.5138806 -

Cod.Min.: SAE18300P - Cod.Fisc.: 94008830658 – Cod.IPA: dd3angri - Cod.Univoco: UFTIHK

PEO: sae18300p@istruzione.it PEC: sae18300p@pec.istruzione.it Sito web: www.terzocircoloangri.edu.it

DIREZIONE DIDATTICA STATALE - III CIRCOLO-ANGRÌ
Prot. 0006576 del 19/10/2023
II-10 (Uscita)

Al Personale Docente

Al Personale ATA

Al Direttore S.G.A

Agli Atti, Albo e Sito Web della Scuola

OGGETTO: Sciopero nazionale del 20 ottobre 2023, Comparto Istruzione e Ricerca – Sezione Scuola.Comunicazione

Si porta a conoscenza delle SS.LL. in indirizzo che Adl Varese, Cub, Sgb, SI Cobas e Usi-Unione Sindacale Italiana hanno proclamato **uno sciopero per il Personale Docente, Educativo e ATA per l'intera giornata del 20 ottobre 2023** con la seguente motivazione:

- Rinnovo dei contratti e aumento dei salari con adeguamento automatico al costo della vita e con recupero dell'inflazione;
- Introduzione per legge del salario minimo di 12 euro l'ora;
- Vietare l'utilizzo dei fondi del PNRR per armamenti e invio di armi e rilanciare in modo consistente i finanziamenti alla tutela ambientale e alla messa in sicurezza dei territori;
- Cancellazione degli aumenti delle tariffe dei servizi ed energia, congelamento e calmieri dei rezzi e dei beni primari e dei combustibili, incameramento degli extra-ricavi maturati dalle imprese petrolifere, di gas e carburanti;
- Riduzione dell'orario di lavoro a parità di salario;
- Blocco delle spese militari e dell'invio di armi in Ucraina, nonché investimenti economici per la scuola, per la sanità pubblica, per i trasporti;
- Revocare l'abolizione del reddito di cittadinanza e per il lavoro stabile e a salario pieno o per un salario garantito a tutti i disoccupati e io sottoccupati;
- Rilancio di un nuovo piano strutturale di edilizia residenziale pubblica che preveda anche il riuso del patrimonio pubblico attualmente in disuso, a beneficio dei settori popolari e dei lavoratori;
- Fermare le stragi dei lavoratori, introdurre il reato di omicidio sul lavoro;
- Fermare la controriforma della scuola; cancellare l'alternanza scuola-lavoro e gli stage gestiti dai centri di formazione professionale pubblici e privati;
- Difesa del diritto di sciopero e riconoscimento a tutte le OO.SS. di base dei diritti minimi e dell'agibilità sindacale in tutti i luoghi di lavoro;
- Introdurre una nuova politica energetica che utilizzi le fonti rinnovabili, senza ricorrere a nucleare e rigassificatori;
- L'aumento delle risorse a favore dell'autodeterminazione, la tutela della salute delle donne e per combattere discriminazioni, oppressione nel lavoro, nella famiglia e nella società.

Si chiarisce che il **diritto allo sciopero** è sancito dall' art. 40 della Costituzione. Nella scuola tale diritto è esercitabile da tutto il Personale con contratto a tempo indeterminato e determinato. Lo sciopero è un'astensione dal lavoro, non un'assenza e, pertanto, produce effetti solo sulla retribuzione e non sullo stato giuridico (C.M. 190/79)

Il Personale in indirizzo può esprimere l'eventuale adesione per le vie brevi ai Responsabili di Plesso per consentire alla scrivente l'organizzazione dei servizi minimi previsti dalla normativa vigente. Si chiarisce che l'espressione della comunicazione di adesione allo sciopero è del tutto volontaria.

Il Dirigente Scolastico

Prof.ssa Patrizia Del Barone

(Firma autografa omessa ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D. Lgs. n. 39/1993)